## Malati cronici, accordo Provincia - Gpi

Un progetto per soluzioni innovative che coinvolge 15 tirocinanti, con investimenti per 2 milioni



FaustoManzana, presidente di Gpi

TDENTO

Siglato ieri il nuovo accordo socio sanitario all'insegna dell'innovazione tra Provincia e società Centro ricerche Gpi srl, costituitasi a Trento nel 2011. Oggetto dell'accordo un progetto di ricerca applicata, "Pacer" finalizzato all'informatizzazione di alcune attività per la gestione dei malati cronici, realizzato in collaborazione con l'Università di Trento. La spesa prevista e ammessa è di euro 764.163,59; il contributo provinciale sarà di euro 413.020.20. Sul versante occupazionale, il centro di ricerca si împegna ad accrescere le proprie unità lavorative e ad ospi-

tare almeno 15 tirocinanti. nell'ambito del programma di "Garanzia giovani". La società Gpi, che progetta soluzioni e servizi innovativi in ambito socio-sanitario per poter rispondere in modo tempestivo i cambiamenti del mercato e della società, definirà con l'Agenzia del Lavoro della Provincia, tramite i Centri per l'impiego territoriali, un progetto per la selezione del personale. Si privilegerà per quanto possibile l'occupazione giovanile ed i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Inoltre elaborerà entro l'anno un piano di investimenti per almeno 2 milioni di euro, per l'acquisto di beni e servizi che saranno forniti da imprese con sede in Trentino. «Parliamo innanzitutto di personale fortemente specializzato - sottolinea il vicepresidente Alessandro Olivi, che ha siglato l'accordo con il presidente Fausto Manzana e le rappresentanze sindacali di Cgil, Ĉils e Uil - , in possesso dei requisiti necessari per lavorare in una realtà che sta consolidando la propria presenza sia in Trentino che all'estero, e che opera in un settore ad alto tasso di innovazione. Un'azienda che collabora strettamente con la nostra università e Fbk, e che dimostra come gli investimenti in ricerca e sviluppo sono strategici, perché ci permettono di far crescere nuove realtà produttive ad alto valore aggiunto, giovani, fortemente competitive, e che hanno l'internazionalizzazione nel loro dna, pur rimanendo ben 'ancorate' al territorio. Con questo accordo sviluppiamo sempre di più il concetto di negozialità: sostegno al lavoro dei giovani, alla rioccupazione dei disoccupati, ma anche investimenti a beneficio dell'indotto locale». «La sanità si sta spostando sempre di più sul versante domiciliare - ha detto a sua volta Manzana -Siamo convinti pertanto che questo progetto potrà apportare al settore un contributo importante, a partire proprio dal nostro territorio».



- venerdì 5 agosto 2016 - CORRIERE DEL TRENTINO - Pagina: 11

## «Gpi» studia i malati cronici

## Assistenza a domicilio, dalla Provincia 413.000 euro

**TRENTO** Nuovo accordo negoziale siglato ieri fra Provincia e il Centro ricerche Gpi srl. Oggetto dell'accordo un progetto di ricerca applicata, «PACEr» finalizzato all'informatizzazione di alcune attività per la gestione dei malati cronici a domicilio, realizzato in collaborazione con l'università e Fbk.

La spesa prevista e ammessa è di oltre 760mila euro, mentre il contributo provinciale sarà di euro 413mila euro. Sul versante occupazionale, il centro di ricerca si impegna ad accrescere le proprie unità lavorative e ad ospitare almeno 15 tirocinanti, nell'ambito del programma di «Garanzia giovani». La società Gpi definirà con l'Agenzia del Lavoro della Provincia, tramite i Centri per l'impiego territoriali, un progetto per la selezione del personale, privilegiando per quanto possibile l'occupazione giovanile e i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Inoltre elaborerà entro l'anno un piano di investimenti per

## **Informatica**

La società si impegna ad assumere e investire due milioni almeno 2 milioni di euro, per l'acquisto di beni e servizi che saranno forniti da imprese con sede in Trentino.

«Parliamo innanzitutto di personale fortemente specializzato — sottolinea il vicepresidente Alessandro Olivi, che ha siglato l'accordo con il presidente Fausto Manzana e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cils e Uil —, in possesso dei requisiti necessari per lavorare in una realtà che sta consolidando la propria presenza sia in Trentino che all'estero, e che opera in un settore ad alto tasso di innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





